

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia

SUA-2018/2019

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

(con modifica di ordinamento).

Informazioni generali sul corso

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Nome del corso in italiano	Odontoiatria e protesi dentaria
Nome del corso in inglese	University School of Dentistry
Classe	LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://corsi.unica.it/odontoiatriaepotesidentarie/
Tasse	http://www.unica.it/pub/34/show.jsp?id=13832&iso=763&is=34
Modalità di svolgimento	convenzionale

Commento [U1]: Si mantiene la denominazione, in quanto uguale in tutti i corsi a livello nazionale

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DENOTTI Gloria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CLASSE DELLE PROFESSIONI SANITARIE ODONTOIATRICHE
Struttura didattica di riferimento	Scienze Chirurgiche
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Mediche e Sanità Pubblica Scienze Biomediche

Commento [U2]: Da inserire in SUA

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Rappresentanti Studenti	MULAS FRANCESCA LOI CRISTINA PINNA DANIELA DEIAS MARIANNA STORARI MARCO PISCHEDDA GLORIA GIAU MICHELE MAMELI ANTONELLO
Gruppo di gestione AQ	MARIA BONARIA CARBONI GLORIA DENOTTI GERMANO ORRU VINCENZO PIRAS ANTONELLO MAMELI MUSU DAVIDE davidmovies@hotmail.it
Tutor	Valentino GARAU

Commento [U3]: Da inserire in SUA

Commento [U4]: Spostare il nome

Commento [U5]: Da tenere come esterno

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Il corso di studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, a numero programmato, si propone di fornire le basi scientifiche e la preparazione sia teorica che pratica necessaria all'esercizio della professione odontoiatrica. Il percorso formativo del corso di laurea è indirizzato a creare un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa e prepara gli studenti ad affrontare i problemi della salute orale del paziente nelle persone sane o malate con un approccio olistico.

Lo studente deve acquisire la capacità di comunicare, con chiarezza ed umanità, con il paziente non solo per ciò che concerne gli aspetti clinici, ma anche quelli relazionali, educativi, sociali ed etici.

Il Corso di Laurea si articola su sei anni.

Il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base, mirate a far conoscere allo studente il corpo umano, sia dal punto di vista fisiologico che patologico. Le discipline affrontano le problematiche legate al rapporto medico-paziente e stimolano lo studente alla comprensione dei principi base della metodologia scientifica; apprende inoltre le metodiche per l'approccio al paziente con problematica oro-dentale e sistemiche.

Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche.

Contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche si svolge il tirocinio clinico professionalizzante e caratterizzante nel 4° e 5° anno.

Il sesto anno prevede un'attività didattica frontale di Clinica Odontostomatologica a conclusione del percorso didattico dello studente, e un'intensa attività pratica sui pazienti con problematiche odontostomatologiche.

A conclusione dei sei anni il laureato in odontoiatria e protesi dentaria ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato ha inoltre sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici. Svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporomandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione.

Link <http://corsi.unica.it/odontoiatriaepotesidentarie/>

Commento [U6]: Ok; modificato rispetto al 2016 - da inserire in SUA. Accolti i rilievi PQA

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Sezione A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

A1. Domanda di formazione

A1.A - Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni – Istituzione del corso

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria è stato progettato, ai sensi di quanto previsto dal DM 270 del 22.10.2004, dopo consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni. Nello specifico, previa verifica della congruità del percorso formativo rispetto agli obiettivi didattici da raggiungere, parere favorevole al nuovo ordinamento è stato espresso in data 22/01/2009 da un comitato costituito da: Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Rappresentante dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Cagliari, Rappresentante dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna.

Commento [U7]: Unico comitato di istituzione, valido sia per Medicina che per OPD (da inserire in SUA)

A1.A - Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni – Consultazioni successive

La consultazione è avvenuta il 18/07/2017.

La consultazione è stata fatta in modo diretto attraverso una riunione del Comitato di Indirizzo. Il Comitato è l'organo costituito dai rappresentanti del Corso di Studio (CdS) e dai rappresentanti del mondo del lavoro, con il compito di favorire l'incontro tra domanda e offerta formativa, misurando e adeguando i curricula alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio.

Il Comitato di Indirizzo è composto dal:

- Coordinatore del Corso
- Docente del corso
- Coordinatore dei tirocini
- Referenti del mondo del Lavoro (rappresentanti della libera professione e delle Associazioni sindacali ANDI Sardegna e AIO)
- Due rappresentanti della libera professione
- Rappresentante degli studenti

Il suddetto incontro ha avuto luogo presso la Clinica Odontoiatrica di Cagliari il giorno 18 luglio 2017. L'o.d.g. è

1. Riattivazione del CdL a.a. 18-19;
2. Analisi criticità programmazione precedente e azioni di miglioramento

Commento [U8]: Ok- da inserire

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia

3. Revisione Scheda Unica Annuale (SUA): obiettivi formativi, risultati di apprendimento profilo professionale e sbocchi occupazionali e tabella corrispondenza obiettivi /piano.

Dal verbale da si evince che i componenti hanno accolto positivamente il riavvio del Corso e la programmazione presentata, ritenendola adeguata alla formazione dei futuri odontoiatri e alle richieste del MdL.

Descrizione link: Comitato di Indirizzo

Link inserito: <http://corsi.unica.it/odontoiatriaepotesidentarie/chi-siamo/commissioni/comitato-di-indirizzo/>

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia

A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

L'attività dell'Odontoiatra consiste innanzitutto nell'analisi dello stato di salute del cavo orale, dei bisogni del paziente e delle sue peculiarità personali quali stato di salute generale, stato sociale ed economico.

In base a questo l'Odontoiatra effettua la diagnosi e viene definito il tipo di cura necessario. La fase di cura e riabilitazione odontoiatrica comprende interventi molto variegati, che vanno dai più semplici, come la cura della carie, ai più complessi, come le protesi dentarie e la chirurgia implantare.

Competenze associate alla funzione:

La Professione odontoiatrica, anche in collaborazione con altre figure professionali, comporta il possesso di competenze in ambito medico odontoiatrico, gestionale, legale, economico e igienico-sanitario per quel che concerne la gestione del proprio studio odontoiatrico o della struttura in cui l'Odontoiatra esercita la propria attività. L'Odontoiatra, inoltre, deve avere attitudine al rapporto umano e conoscenze di tipo psicologico atte a dare al paziente la tranquillità necessaria.

Sbocchi professionali:

L'attività dell'Odontoiatra può essere svolta previo superamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione all'albo professionale. I Laureati Magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno sbocchi occupazionali nell'ambito della libera professione di Odontoiatra in studi professionali ed in ambulatori. Possono, altresì, svolgere attività dirigenziali di I° e II° livello presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dalla vigente legislazione.

Il corso consente l'accesso, previa selezione, alle scuole di specializzazione in Odontoiatria pediatrica, Ortognatodonzia e Chirurgia Orale

L'Odontoiatra può trovare impiego anche nel settore della ricerca in campo clinico, biomeccanico e merceologico.

Commento [U9]: Modificato; da inserire in SUA. Accolti i rilievi PQA

A2.b - Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)

Commento [U10]: ok

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia

A3. Requisiti Di Ammissione

A3.a – Conoscenze richieste per l'accesso

Il corso è programmato a livello nazionale; il numero di posti disponibili e le modalità di ammissione sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con specifico Decreto Ministeriale (Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale).

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

È richiesta inoltre la verifica delle conoscenze iniziali su materie definite annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del CdS e riportate nel bando di concorso.

Il Consiglio di Classe definisce le attività di recupero del debito formativo da svolgersi obbligatoriamente nell'arco del primo anno di corso;

Descrizione link: sito di Ateneo bandi ammissione

Link inserito: <http://people.unica.it/orientamento/bandi-di-selezione/>

Commento [U11]: modificato rispetto al 2016: ok - da inserire in SUA. Accolti i rilievi PQA

A3.b – Modalità di ammissione

Commento [U12]: modificato rispetto al 2016; da inserire in sua.

Modalità di ammissione.

Il corso è programmato a livello nazionale; il numero di posti disponibili e le modalità di ammissione sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con specifico Decreto Ministeriale (Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale).

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al corso di laurea i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella prova di ammissione.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (i programmi sono definiti nel DM ministeriale che definisce le modalità e i contenuti della prova).

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, devono presentare idonea certificazione; a tali candidati può essere concesso un tempo aggiuntivo o ausili specifici.

La graduatoria viene determinata dalla somma dei punteggi ottenuti sulla base delle risposte corrette, errate e non date. Il Ministero individua una soglia minima di punteggio al di sotto della quale non si viene inseriti in graduatoria.

Modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali e tipologia e modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi.

La prova di ammissione ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale.

Gli ammessi al corso che hanno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore a quello stabilito ogni anno dal Consiglio di Facoltà su proposta del CdS e riportato nel bando di concorso, acquisiscono un debito formativo nelle materie di Biologia, Chimica e Fisica.

Il Consiglio di Classe definisce le attività di recupero del debito formativo da svolgersi obbligatoriamente nell'arco del primo anno di corso; le tipologie di attività, rapportate all'entità del debito formativo, possono consistere in corsi di riallineamento, attività online e studio individuale.

La verifica dei risultati conseguiti nelle attività di recupero avverrà nell'ambito della prova di valutazione dei corsi corrispondenti.

Ulteriori informazioni sono riportate nel Regolamento didattico del corso e nel bando di concorso.

Link del corso di studio: <http://corsi.unica.it/odontoiatriaepotesidentarie/orientamento-in-ingresso/>

Link inserito: <http://people.unica.it/orientamento/bandi-di-selezione/>

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia

A4. Risultati di apprendimento attesi

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso –

Commento [U13]: Modificato rispetto al 2016. Ok da inserire in SUA. Accolti i rilievi PQA

Il piano didattico, prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e 60 CFU per anno. La distribuzione dei 360 crediti formativi, è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra.

Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si propone l'attribuzione di un valore medio di 8-10 ore per CFU per lezione frontale e 25 ore teorico/pratica o esercitazione/tirocinio. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale.

I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione.

Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra. A conclusione dei sei anni il laureato in odontoiatria e protesi dentaria ha acquisito le conoscenze, le abilità tecniche e quindi le competenze per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato ha inoltre sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici. Svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporomandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

Negli aspetti generali, il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica orodentale.

Dalle conoscenze acquisite durante il biennio, compresi i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche, si valutano i quadri anatomopatologici delle affezioni più comuni e si introducono i principi generali delle scienze farmacologiche ed anestesologiche.

Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante.

I corsi teorici e tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuna differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche. Nel quinto

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia

anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente.

Le attività di tirocinio professionalizzante in patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, clinica odontostomatologica, pedodonzia e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate negli anni precedenti.

Il sesto anno prevede un'intensa attività pratica sui pazienti con problematiche odontostomatologiche.

A4.b.1 – Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve:

- conoscere le materie di base indispensabili per lo studio delle discipline mediche e specialistiche;
- essere a conoscenza dei meccanismi di base della fisiologia e della patologia umana;
- avere conoscenze in ambito medico generale e discipline mediche specialistiche;
- conoscere i principali interventi profilattici, correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni terapeutiche;
- conoscere le correlazioni esistenti tra le problematiche in ambito medico e le funzioni specifiche del sistema stomatognatico;
- conoscere le problematiche odontoiatriche del paziente e dovrà saper stabilire diagnosi e terapia atta a risolvere il caso clinico;
- conoscere l'eziologia e il decorso delle malattie odontostomatologiche acute e croniche;
- avere le conoscenze essenziali relative all'epidemiologia, alla gestione dello studio odontoiatrico e ai principi del management della salute orale;
- conoscere l'inglese scientifico per potersi documentare utilizzando i data base di letteratura medico scientifica.

Gli strumenti didattici finalizzati al conseguimento delle conoscenze e comprensione sono essenzialmente lezioni frontali, seminari e laboratori e l'autoapprendimento in forma di studio individuale.

Per ciascuna attività formativa che può essere erogata come Corso Integrato o Monodisciplinare, laboratorio e seminario è previsto l'accertamento conclusivo dei risultati di apprendimento previsti (conoscenze, capacità, abilità, capacità di apprendimento e autonomia di giudizio).

La valutazione avverrà attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, valutando lo studio eseguito sia in classe che autonomamente. Verrà valutato il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale (tesi di laurea).

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi nelle diverse discipline avviene attraverso le tipologie di prove e secondo i criteri valutativi dichiarati nelle schede programmi degli insegnamenti.

Commento [U14]: Modificato rispetto al 2016. Ok. Da inserire in SUA

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato, al termine del percorso formativo, deve essere in grado di:

- applicare le conoscenze nelle materie di base;
- valutare criticamente i principali quadri fisiopatologici di interesse odontoiatrico per indirizzarsi verso le problematiche relative allo stato di malattia dell'apparato stomatognatico in una visione unitaria che tenga conto dello stato di salute del singolo paziente;
- applicare la conoscenza e la comprensione dei rischi relativi a pazienti con particolari problemi sistemici;
- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente, senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;
- avere la capacità di comprendere la letteratura medico scientifica scritta in inglese.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle discipline di base, mediche, odontoiatriche e odontoiatriche professionalizzanti includono: lezioni frontali e autoapprendimento, seminari e un'attività pre-clinica a banchi individuali e di tirocinio clinico sul paziente.

La valutazione avverrà attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, valutando lo studio eseguito sia in classe che autonomamente. Verrà valutato il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale (tesi di laurea).

La valutazione delle abilità professionalizzanti avverrà con gli esami, con le valutazioni pratiche periodiche nell'ambito delle attività di tirocinio, nonché dagli esami di profitto del tirocinio, volti a verificare l'acquisizione di abilità manuali e tecnico-operative nelle diverse attività cliniche proprie del profilo professionale, e con la prova finale stessa.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi nelle diverse discipline avviene attraverso le tipologie di prove e secondo i criteri valutativi dichiarati nelle schede programmi degli insegnamenti.

A4.b.2 – Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

A4.b.2 - Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Vedi scheda descrittori (mancano interdisciplinari: lavoro etc)

Commento [U15]: Da revisionare sulla base della tabella: Gloria

A4.c - Autonomia di giudizio / Abilità comunicative / Capacità di apprendimento

Commento [U16]: Da revisionare sulla base della tabella: Gloria

Contenuti

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di integrare la conoscenze e far fronte alla complessità del caso, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, valutando le responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze.

Il laureato:

- Possiede la capacità di impostare e realizzare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico. per risolvere i problemi analitici e complessi ("problem solving") del paziente sulla base delle informazioni ottenute dalla ricerca scientifica.
- E' in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per le terapia mediche
- Deve rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, empatia, e l'impegno ad operare secondo scienza e coscienza.
- Deve riconoscere che una buona pratica professionale dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra odontoiatra, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- Deve rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- E' in grado di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del paziente
- E' in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti.

L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente oltre che dai risultati dei tirocini professionalizzanti, mediante letture di Articoli scientifici. Specificatamente dedicata all'acquisizione dell'autonomia di giudizio è l'elaborazione di un progetto dei tesi o di un progetto scientifico.

Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, e conoscenze a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché ai propri pazienti.

Il laureato:

- Possiede una conoscenza delle lingua inglese di livello intermedio necessaria per la consultazione di testi e riviste

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia

scientifiche

- E' in grado di comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci e fornendogli adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia.

- Sa sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari. Le abilità comunicative vengono particolarmente sviluppate in occasione del lavoro di tesi che prevede relazioni mensili scritte o attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, da presentare al Relatore e ad una specifica commissione del corso di studi. Fondamentale a questo riguardo è la presentazione dell'elaborato di tesi, che avverrà attraverso strumenti multimediali davanti all'apposita commissione di laurea

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo autonomo.

Il laureato:

- Possiede la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile – è in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita, e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel Paese di residenza.

- La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività esercitazionali, seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di autoapprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

A5. Prova Finale

A5.a – Caratteristiche della prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore la cui valutazione deve essere espressa mediante una votazione in centodecimi con eventuale lode. La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

Commento [U17]: Non modificato

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia

A5.b – Modalità di svolgimento della prova finale-

Caratteristiche della prova finale:

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente relatore, incaricato di seguire la preparazione alla prova finale del candidato e di relazionare alla Commissione in merito.

Per essere ammesso all'esame di laurea magistrale lo studente deve avere seguito tutti i corsi del piano di studio ed aver superato tutti gli esami previsti.

L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida del relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. A determinare il voto di laurea (espresso in centodecimi con eventuale Lode) contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami, la valutazione della tesi in sede di discussione e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura Didattica.

La prova è sostenuta davanti ad una Commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11.

Possono far parte della Commissione di Laurea Professori e Ricercatori, Cultori della materia e titolari di contratti o di incarichi di insegnamento limitatamente all'anno accademico in cui l'incarico è attribuito. La maggioranza dei Componenti della Commissione deve essere comunque composta da docenti di ruolo.

Determinazione del voto di laurea:

La lode è discrezionale, potrà essere proposta da uno o più docenti facenti parte della Commissione giudicatrice e attribuita agli studenti che avranno raggiunto una votazione di 110/110 calcolata sommando i punteggi relativi a:

la media ponderata dei voti degli esami sostenuti nel corso di studi;

il numero di lodi (*tabella 1.);

la prova finale per un punteggio aggiuntivo massimo di 8 punti.

Tabella 1:

N° Lodi da 1-6 Punteggio:1

N° Lodi da 7-10 Punteggio:3

N° Lodi > 10 Punteggio:5

*tabella 1.

Menzione speciale e Abbraccio Accademico

Sono discrezionali e potranno essere proposti da uno o più docenti facenti parte la Commissione giudicatrice. Tuttavia, l'attribuzione degli stessi non potrà prescindere da:

1. Il raggiungimento di una votazione finale superiore a 110/110, calcolata secondo i criteri riportati al punto 1.;
2. Il consenso unanime della commissione giudicatrice;

La prova finale è organizzata in tre sessioni: estiva, autunnale e straordinaria.

Commento [U18]: Modificato.
Ok. Non tola la tabella: vedi indicazioni linee guida CUN pag 17:
“Modalità di svolgimento della prova finale”, comprende invece la parte relativa al regolamento del corso di studio: indicazioni operative, struttura della commissione, modalità di attribuzione del voto finale, eventuali liste di tesi precedenti, eccetera.
Modifiche a questo sottoquadro non costituiscono modifiche di ordinamento.

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia